Siracusa. Asili nido comunali, i consiglieri Vinci e Sorbello preoccupati: "riapertura a rischio"

I consiglieri comunali di Progetto Siracusa, Cetty Vinci e Salvo Sorbello, hanno presentato un’interrogazione urgente all’assessore al bilancio Piccione per sapere in che modo verrà garantito il diritto delle famiglie siracusane a far frequentare ai propri figli gli asili nido a partire dal settembre prossimo.
“Già le famiglie sono state fortemente penalizzate per la scelta di chiudere gli asili per tutto il mese di luglio. Ora è a fortissimo rischio la stessa riapertura a settembre.
L’assessore Piccione si esprima quindi in maniera chiara e informi subito le famiglie. Sarebbe veramente scandaloso se, proprio quando gli asili nido diventeranno per legge servizi generali educativi e non più a domanda individuale, a Siracusa non si riuscisse a garantirne neppure la semplice apertura”, l’affondo dei due consiglieri di opposizione. “Chiediamo inoltre di sapere, anche alla luce dei seri problemi che si sono verificati in alcune strutture, se tutti gli asili nido comunali sono in possesso dei certificati di agibilità in regola che attestino l’esistenza, nei singoli edifici, delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità; dalle notizie in nostro possesso solo tre strutture sarebbero in regola”.

Restyling delle aree industriali, c'è anche la provincia di Siracusa: 1,5 mln per Lentini

Ragusa, Agrigento, Enna e Siracusa. Sono gli agglomerati industriali che nei prossimi mesi saranno interessati da importanti interventi di riqualificazione per migliorare lo stato delle strade e delle infrastrutture presenti.
Sette in tutto i bandi aperti per l'affidamento degli appalti per riqualificare il sistema di viabilità interno e le infrastrutture delle zone industriali: 3 bandi riguardano l'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo a Ragusa, 2 quello di Aragona-Favara ad Agrigento, 1 di Enna e 1 di Siracusa per una spesa complessiva dei lavori di 9 milioni e 415 mila euro. I bandi sono già stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (n. 21 Parte II e III del 25 maggio 2018).
Nei progetti curati dall'IRSAP, Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, sono previsti, più in generale, interventi di irruvidimento e rifacimento del manto stradale, messa in sicurezza e adeguamento alle nuove norme sulle barriere di protezione, pavimentazione e segnaletica stradale verticale e orizzontale. Si tratta di interventi programmati con fondi del 'Patto per lo sviluppo del Sud' nell'ambito dei "Contributi agli investimenti e amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ambientale aree industriali" (ASI). L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con il criterio del miglior prezzo.
Nel dettaglio, per la riqualificazione delle infrastrutture

delle aree dell’agglomerato “M” di Lentini stanziato un importo di oltre 1,5 milioni di euro.
I bandi sono tutti pubblicati su www.irsapsicilia.it e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Servizio contratti pubblici.

Siracusa Risorse, in Regione alza la voce Giovanni Cafeo: "soluzioni subito"

“Sulla vicenda di Risorse Risorse si gioca una partita di credibilità del governo Regionale”. Così il deputato Giovanni Cafeo interviene sulla complessa situazione della società in house della ex Provincia Regionale rimasta senza contratto di servizio, senza stipendi e senza prospettive. “Musumeci aveva posto come priorità programmatica proprio la soluzione della vicenda ex province – ricorda Cafeo – ma soprattutto il destino di decine di lavoratori e delle loro famiglie che si ritrovano oggi, dopo tante promesse e impegni presi, con quattro mesi di stipendio arretrato e soprattutto con un trattamento discriminatorio rispetto ai colleghi dipendenti diretti dell’ente”.
Per questo il deputato regionale del Pd chiede la convocazione di un incontro speciale che preveda la presenza del management di Siracusa Risorse, del Commissario del Libero Consorzio di Siracusa e dell’assessore alle Autonomie Locali per trovare una volta per tutte una soluzione definitiva della questione. La politica deve assumersi la responsabilità diretta di una vicenda spinosa e per certi versi quasi paradossale, passando per una volta dalle solite chiacchiere ai fatti concreti. Un impegno di cui mi farò personalmente garante”.

Augusta. In porto i cacciamine italiani impegnati nel Mediterraneo in Minex 2018

Sono rientrati oggi nel porto di Augusta i cacciamine italiani impegnati nei giorni scorsi nell'operazione Italiana Minex 2018. Impegnate per due settimane nove unità di quattro nazionalità differenti nelle acque della Sicilia orientale. Le attività addestrative si sono svolte in uno scenario che prevedeva un'elevata minaccia nemica simulata da unità di superficie ed assetti elicotteristici.
Il Comando dell'esercitazione è stato affidato al Comandante delle Forze di Contromisure Mine, ammiraglio Davide Berna, imbarcato sulla fregata Euro, designata flag ship dell'esercitazione.
All'esercitazione hanno preso parte due gruppi di cacciamine di cui il primo con unità dello Standing Nato Mine Counter Measure Group 2 (SNMCMG2), al comando del CDR Justin Hains imbarcato sulla nave inglese Enterprise, formato da tre cacciamine tra cui l'italiano Alghero, il turco Anamur e lo spagnolo Segura; e il secondo, agli ordini del Comandante della Cinquantaquattresima Squadriglia dei Cacciamine Costieri Italiani, capitano di fregata Daniele Di Giacomo, con quatto navi, tre italiane (nave Crotone, nave Termoli e nave Numana) e la spagnola Tambre.
I cacciamine sono Unità dotate di sistemi ad elevato tasso tecnologico impiegati anche per la ricerca subacquea e la rimozione dai fondali di ordigni bellici, nonché per l'individuazione e messa in sicurezza di relitti e beni archeologici sommersi. Attività sono finalizzate a garantire

il libero accesso ai porti e mantenere aperte le vie di comunicazione marittime assicurando il libero transito delle Unità mercantili e la sicurezza della navigazione contribuendo in maniera sostanziale all'incolumità di quanti dal mare e sul mare operano quotidianamente e traggono il frutto del proprio lavoro.
L'esercitazione ha visto anche la partecipazione di due team di veicoli subacquei, uno italiano ed uno del Centre for Maritime Research and Experimentation (C.M.R.E.), imbarcati rispettivamente su nave Numana e su nave Enterprise. L' impiego di questi sofisticati veicoli autonomi subacquei permette di effettuare una fedele riproduzione dei fondali, individuando oggetti sommersi e garantendo la loro rimozione senza mettere a rischio l'operatore.

Siracusa. Settimana della Sclerosi Multipla, in campo i volontari di Aism

Entra nel vivo anche a Siracusa la Settimana Nazionale della sclerosi multipla, il principale appuntamento con l'informazione e l'aggiornamento su un patologia che purtroppo si conosce ancora troppo poco. E' promossa da Aism, l'associazione nazionale sclerosi multipla.
La sezione di Siracusa ha organizzato diversi iniziative. I volontari sono stati sabato scorso al mercato biologico della Pizzuta (Siracusa) e domenica a Marzamemi (Pachino) per sensibilizzare sulla lotta alla sclerosi multipla e raccogliere fondi per la ricerca. Domani, giovedì 31 maggio, i volontari saranno in piazza Cesare Battisti (nella zona del mercato di Ortigia) al mattino e di pomeriggio il gazebo Aism

sarà posizionato in largo XXV Luglio (Ortigia).
L'Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, è l'unica organizzazione in Italia che interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla, per promuovere e finanziare la ricerca scientifica sulla malattia; fornire servizi socio-sanitari alle persone con sclerosi multipla e alle loro famiglie.
La sclerosi multipla è una grave malattia del sistema nervoso centrale: cronica, imprevedibile, spesso invalidante, colpisce una persona ogni 3 ore e viene diagnosticata per lo più tra i 20 e i 40 anni, nel periodo della vita più ricco di progetti per il futuro. Le cause della sclerosi multipla sono ancora sconosciute. Ad oggi non esiste una cura definitiva per questa malattia.

Immigrazione clandestina, tre presunti scafisti fermati al porto di Augusta. Arrestato un tunisino

Tre presunti scafisti sono stati posti in stato di fermo dopo lo sbarco, dello scorso 26 maggio, di 721 migranti al porto commerciale di Augusta. Grazie al lavoro del Gruppo Interforze di Contrasto all'Immigrazione Clandestina della Procura della Repubblica si è arrivati alla loro individuazione, sulla base delle testimonianze raccolte sul posto. I tre sono accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina mentre una quarta persona è stata arrestata poiché già espulso dal territorio italiano.

foto archivio

Siracusa. Donare il sangue come gesto di solidarietà ed integrazione: con l'Avis la comunità cingalese

L’Avis Comunale di Siracusa ha tradotto anche in cingalese il questionario di idoneità alla donazione di sangue. Una iniziativa per incoraggiare nuovi potenziali donatori stranieri, in particolare quelli della comunità cingalese particolarmente sensibili verso il tema. Così, ad esempio, domenica scorsa sono state 38 le donazioni e 6 i controlli pre-donazione.
“Che una comunità non di origine italiana si attivi all’interno del territorio in cui si è integrata per sensibilizzare al dono del sangue è un segnale forte e molto bello – afferma Nello Moncada, presidente dell’Avis Comunale di Siracusa – ed è per questo che ringraziamo tutta la comunità cingalese e chi ci ha aiutato per la traduzione del questionario di idoneità alla donazione.”

Avola. Furto di 13 confezioni di parmigiano reggiano, in

carcere un rumeno 21enne

Il rumeno Robert Teodosiu è stato arrestato ad Avola con l'accusa di furto aggravato. I poliziotti lo hanno bloccato all'interno di in un esercizio commerciale da dove – secondo l'accusa – avrebbe tentato di trafugare 13 confezioni di parmigiano reggiano (per un peso complessivo di 6,5 chilogrammi) e una lampada. L'uomo è stato accompagnato in carcere a Cavadonna.

Noto. Semi di cannabis e piante di marijuana in casa, arrestati padre e figlio

I carabinieri di Noto hanno tratto in arresto in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente il 54enne Vincenzo Crapula ed il figlio 22enne. Gli investigatori hanno proceduto a perquisizione domiciliare presso l'abitazione degl'interessati i quali, sin da subito, si sono mostrati particolarmente agitati ed insofferenti ai controlli.
In diversi barattoli in vetro trovate diverse centinaia di semi di "cannabis indica", 23 piante di marijuana in infiorescenza coltivate in un terreno adiacente all'abitazione ed un totale di circa 100 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana.
I due uomini sono stati dichiarati in arresto e posti ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Siracusa.
La sostanza rinvenuta è stata sottoposta a sequestro in attesa

delle analisi di laboratorio.

Visite guidate lungo i sentieri della natura di Melilli: grotte e laghi con il Cutgana

Il centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania ha aderito all'edizione 2018 di "Green Week", la Settimana verde dell'Unione europea. Dal 1° al 9 giugno le riserve naturali saranno protagoniste, con visite guidate ed eventi per far scoprire la ricca biodiversità e le bellezze delle aree protette.
Tra queste, anche i "sentieri natura" delle Riserve naturali integrali "Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio" e "Grotta Palombara" di Melilli.
Per quanto riguarda la Riserva naturale integrale "Grotta Monello" di Siracusa, invece, sarà possibile partecipare alla attività di ricerca condotta dal Cutgana sulla "Carrying Capacity" della cavità siracusana che comprende l'ingresso in grotta.
Nel corso della Green week i visitatori, grazie alle visite guidate, potranno riscoprire la natura e la vitale importanza che ricopre per la qualità della nostra vita, per la nostra salute e per il nostro benessere grazie al cibo, all'energia, alle materie prime, all'aria e all'acqua oltre ai benefici socio-economici dei territori in cui insistono le aree protette.
Per prenotare le visite guidate (gratuite) contattare il numero 095.6139260 o 327.7532979 oppure inviare una email a

visite.cutgana@unict.it o tramite il form.